

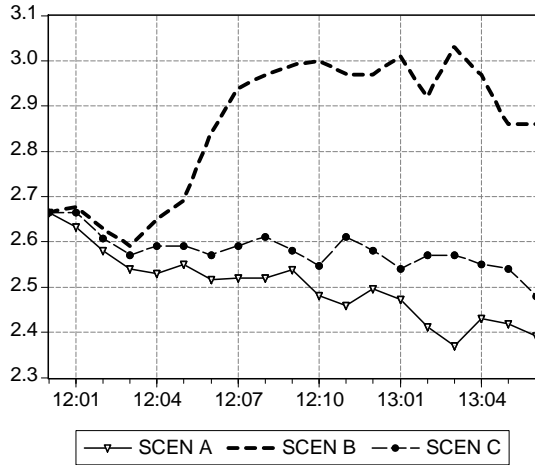
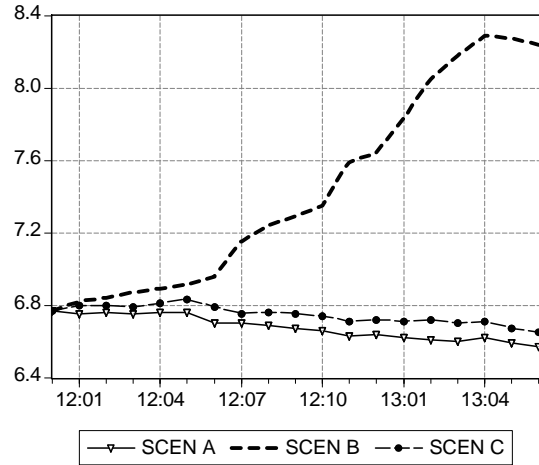
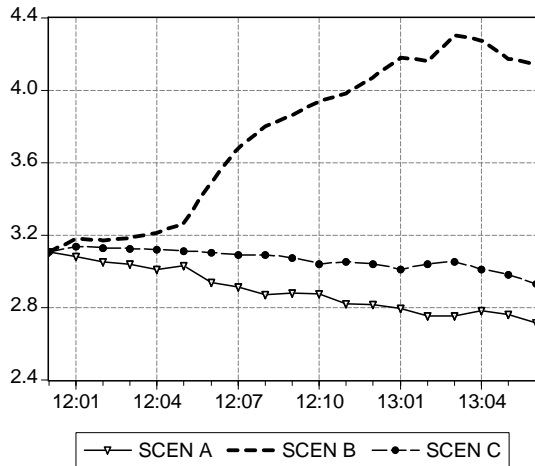
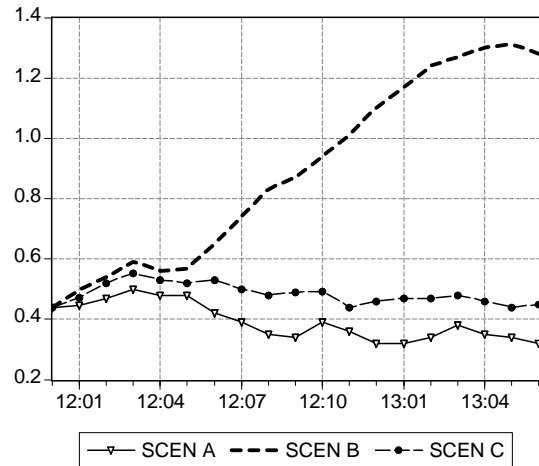
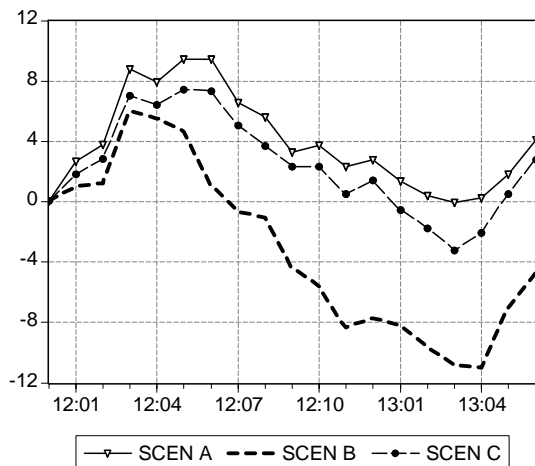
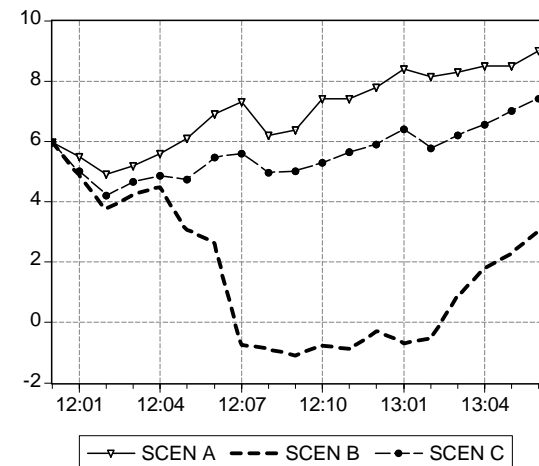
PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

MEFR

MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

Dati mensilizzati

DIFFERENZIALE REND. IMPIEGHI-DEPOSITI

RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE

RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI A BREVE

RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO

DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA

IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA


COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

I mercati finanziari internazionali continuano a porre significativi rischi al ribasso per lo scenario economico. Le conseguenze della crisi del debito su fiducia e credito e l'evoluzione del quadro economico americano rappresentano i principali rischi verso il basso gravanti sullo scenario internazionale.

La crescita mondiale rimane debole e la domanda è frenata dal processo di riduzione del debito. Un importante segnale della debolezza del ciclo mondiale proviene dal ridimensionamento del prezzo del petrolio: questo comporta vantaggi per le imprese e si ripercuote sui prezzi al consumo, ma denota una certa criticità dello scenario. Le nuove indagini congiunturali confermano la possibilità di una recessione per la Zona Euro nei mesi primaverili dopo la stagnazione d'inizio anno e il rallentamento della Germania. L'aspetto istituzionale offre, invece, qualche segnale positivo: il vertice UE di fine mese ha delineato importanti misure per la stabilizzazione dei mercati. Sarà di primaria importanza confermare i risultati positivi raggiunti alla riunione dell'Eurogruppo del 9 luglio. La possibilità di una ripresa dipende principalmente dalla capacità dei leader europei di adottare le necessarie misure strutturali per il risanamento dell'economia e per stimolare la crescita e la competitività. In particolare, i Governi dei paesi periferici dovranno avviare concreti interventi sulla spesa pubblica. In Italia le riforme stanno trovando applicazione attraverso la *Spending Review*, volta a razionalizzare e contenere i costi delle amministrazioni pubbliche, con un risparmio di 4,2 miliardi entro la fine del 2012 (nel medio termine il Governo stima la spesa rivedibile in 295 miliardi di euro). Si auspica che tali interventi consentano di evitare l'aumento dell'IVA previsto per fine anno. Alla luce delle difficoltà dei Paesi dell'Area Euro, si attende che la BCE esegua una riduzione di 25 p.b. del tasso di riferimento nella riunione di luglio. Tale azione appare motivata anche dalla volontà del Consiglio direttivo di comunicare il coinvolgimento attivo nella gestione della crisi.

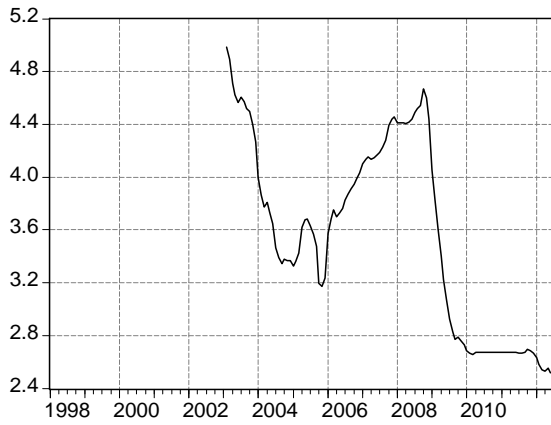
Gli USA presentano un ridimensionamento della crescita nel primo trimestre dell'anno e i dati congiunturali offrono segnali di criticità per i prossimi periodi. La Fed continuerà fino alla fine dell'anno il suo programma volto a estendere la scadenza media dei titoli in suo possesso (*Operational Twist 2*). Questa operazione dovrebbe permettere di esercitare una pressione al ribasso sui rendimenti a più lungo termine e rendere più accomodanti le condizioni finanziarie. L'andamento del quadro economico americano sarà un fattore chiave per l'evoluzione del quadro congiunturale internazionale.

Tassi bancari: se l'economia americana continuasse a crescere moderatamente, il risultato positivo raggiunto al vertice UE del 28-29 giugno venisse confermato nella riunione dell'Eurogruppo del 9 luglio e la *Spending Review* trovasse applicazione (Scen. C, Prob. 70%) il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +6,65% a giugno 2013. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +2,93% e quello sui depositi +0,45%. Qualora lo scenario fosse particolarmente incerto dato il ridimensionamento del ciclo economico americano, l'assenza di misure concrete relative all'utilizzo dei fondi europei di stabilità finanziaria EFSF ed ESM e al meccanismo anti-*spread* per quanto riguarda l'Area Euro e la mancata attuazione della *Spending Review* in Italia (Scen. B, Prob. 5%) il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +8,24%, quello sugli impieghi a breve a +4,14% e quello sui depositi a +1,28% a giugno 2013. Se le riforme adottate in sede UE per superare la crisi finanziaria convincessero i mercati e l'economia americana riprendesse a crescere (Scen. A, Prob. 25%) il tasso sugli impieghi in conto corrente potrebbe toccare quota +6,57% a giugno 2013, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +2,71% e +0,32% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

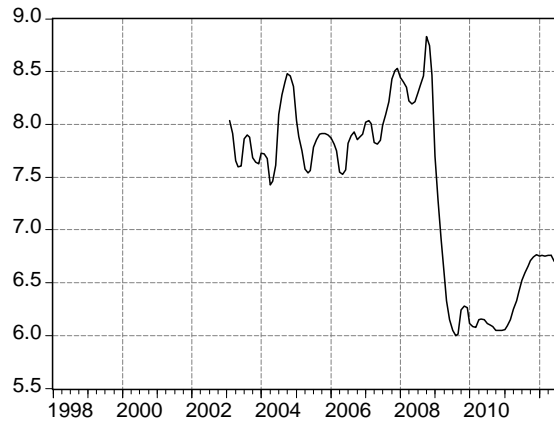
Volumi bancari: negli scenari analizzati si osserva un differente andamento dei volumi degli impieghi e dei depositi. Nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +7,40% alla fine dell'orizzonte predittivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di +2,77%. Nello scenario più positivo (A) si attende, alla fine dell'orizzonte predittivo, un tasso di crescita degli impieghi pari a +9,00% e sui depositi del +4,80%. Nel caso di un marcato peggioramento dello scenario internazionale (Scen. B) il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +3,04% mentre quello sui depositi si ridurrebbe del 4,77% a giugno 2013.

	12 2	12 3	12 4	12 5	12 6	12 7	12 8	12 9	12 10	12 11	12 12	13 1	13 2	13 3	13 4	13 5	13 6
SCENARIO A																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.76	6.75	6.76	6.76	6.70	6.70	6.69	6.67	6.66	6.63	6.64	6.62	6.61	6.60	6.62	6.59	6.57
Imp. Br.	3.05	3.04	3.01	3.03	2.94	2.91	2.87	2.88	2.87	2.82	2.82	2.79	2.75	2.75	2.78	2.76	2.71
Depositi	0.47	0.50	0.48	0.48	0.42	0.39	0.35	0.34	0.39	0.36	0.32	0.32	0.34	0.38	0.35	0.34	0.32
Imp. - Dep.	2.58	2.54	2.53	2.55	2.52	2.52	2.52	2.54	2.48	2.46	2.50	2.47	2.41	2.37	2.43	2.42	2.39
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	169439.22	171430.01	174782.75	176712.03	178558.59	177945.66	176321.71	177153.03	180436.38	181005.01	181944.61	183272.86	183231.58	185658.70	189639.29	191732.55	194628.86
Depositi	92713.80	96673.06	96561.32	97912.39	97912.39	94924.00	94403.73	92922.66	95217.55	94501.82	95165.67	93948.48	93093.93	96605.39	96812.38	99674.81	101907.22
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	4.90	5.20	5.60	6.10	6.90	7.30	6.19	6.38	7.40	7.41	7.80	8.40	8.14	8.30	8.50	8.50	9.00
Depositi	3.80	8.80	7.92	9.43	9.43	6.58	5.63	3.26	3.73	2.31	2.78	1.36	0.41	-0.07	0.26	1.80	4.08
SCENARIO B																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.84	6.87	6.89	6.91	6.96	7.15	7.24	7.29	7.35	7.59	7.64	7.83	8.05	8.18	8.29	8.27	8.24
Imp. Br.	3.17	3.18	3.21	3.26	3.49	3.68	3.80	3.86	3.94	3.98	4.07	4.18	4.16	4.30	4.27	4.17	4.14
Depositi	0.54	0.59	0.56	0.57	0.65	0.74	0.83	0.87	0.94	1.01	1.10	1.17	1.24	1.27	1.30	1.31	1.28
Imp. - Dep.	2.63	2.59	2.65	2.69	2.84	2.94	2.97	2.99	3.00	2.97	2.97	3.01	2.92	3.03	2.97	2.86	2.86
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	167581.69	169865.63	172945.55	171665.49	171409.57	164595.59	164565.82	164696.70	166693.64	167018.03	168290.32	166872.96	166676.75	171275.51	176023.98	175562.30	176620.42
Depositi	90391.49	94176.26	94422.87	93635.49	90423.34	88413.45	88406.86	86101.50	86598.13	84655.37	85443.55	83660.83	81623.52	83967.56	83998.58	87071.64	86110.15
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	3.75	4.24	4.49	3.07	2.62	-0.75	-0.89	-1.10	-0.78	-0.89	-0.29	-0.71	-0.54	0.83	1.78	2.27	3.04
Depositi	1.20	5.99	5.53	4.65	1.06	-0.73	-1.08	-4.32	-5.66	-8.35	-7.72	-8.22	-9.70	-10.84	-11.04	-7.01	-4.77
SCENARIO C																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.80	6.79	6.81	6.83	6.79	6.75	6.76	6.75	6.74	6.71	6.72	6.71	6.72	6.70	6.71	6.67	6.65
Imp. Br.	3.13	3.12	3.12	3.11	3.10	3.09	3.09	3.07	3.04	3.05	3.04	3.01	3.04	3.05	3.01	2.98	2.93
Depositi	0.52	0.55	0.53	0.52	0.53	0.50	0.48	0.49	0.49	0.44	0.46	0.47	0.47	0.48	0.46	0.44	0.45
Imp. - Dep.	2.61	2.57	2.59	2.59	2.57	2.59	2.61	2.58	2.55	2.61	2.58	2.54	2.57	2.57	2.55	2.54	2.48
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	168308.55	170533.75	173557.95	174430.26	176170.01	175126.39	174262.77	174871.59	176908.29	178039.10	178737.79	179038.88	178003.12	181123.89	184943.35	186640.38	189206.60
Depositi	91846.97	95091.46	95237.09	96122.89	96024.47	93552.42	92660.98	92067.77	93914.08	92820.72	93924.95	91382.99	90212.09	92020.00	93256.16	96593.89	98684.35
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	4.20	4.65	4.86	4.73	5.47	5.60	4.95	5.01	5.30	5.65	5.90	6.40	5.76	6.21	6.56	7.00	7.40
Depositi	2.83	7.02	6.44	7.43	7.32	5.04	3.68	2.31	2.31	0.49	1.44	-0.56	-1.78	-3.23	-2.08	0.49	2.77

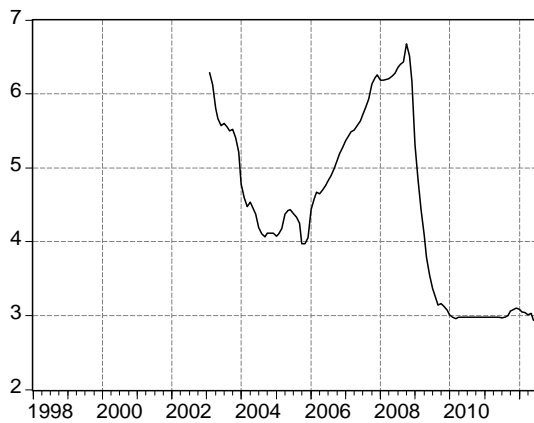
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI
Dati trimestrali



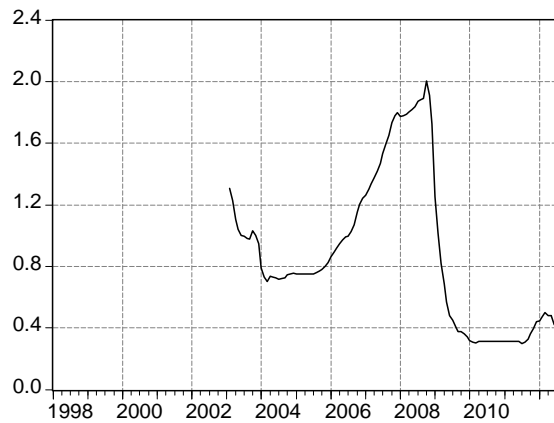
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



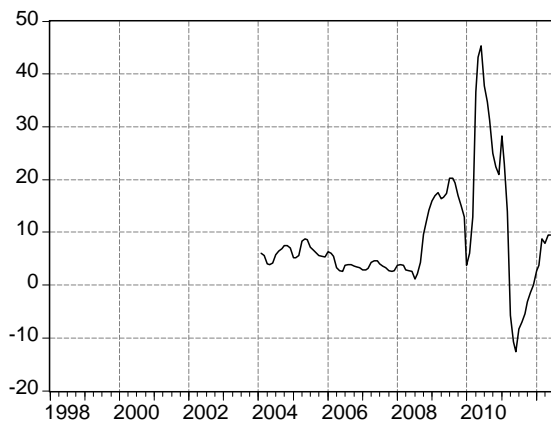
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



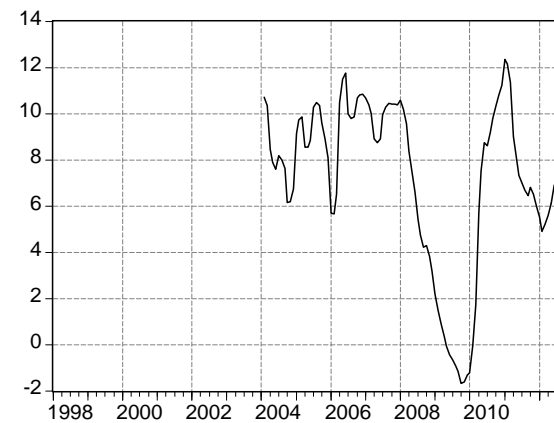
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA